



Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre

gonews.it

Giornale Orario

1861 > 2011 ^{150°}

Mar 10 Gennaio 2012 - 10.05

Attualità

Santa Croce sull'Arno



Distretto conciario, confermato l'attestato ambientale EMAS

Tweet 0

Mi piace

Disco verde da parte dei rilevatori. Ecco i progetti in cantiere che riguardano l'intero ciclo di vita della pelle
09/01/2012 - 18:40

0 commenti

Nei giorni scorsi, il Comitato Promotore per l'EMAS del Distretto Conciario Toscano è stato sottoposto a visita di sorveglianza annuale per il mantenimento dell'Attestato EMAS per gli Ambiti Produttivi Omogenei.

Il verificatore di parte terza ha accertato che *"le attività messe in atto dal Comitato Promotore risultano conformi ai requisiti previsti dalla Posizione del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato nei distretti (cluster) e ha rilevato "una forte motivazione e competenza nell'applicazione del sistema da parte dei membri del Comitato"*.

Il Comitato è composto dall'Associazione Conciatori di Santa Croce, dal Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, dalla Provincia di Pisa e dai comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, San Miniato e Santa Croce sull'Arno.

Si ricorda che EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è il sistema comunitario che si propone di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione delle capacità gestionali dal punto di vista ambientale, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi, che rimane comunque un obbligo dovuto, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e sulla creazione di un rapporto nuovo e di fiducia con le istituzioni e con il pubblico.

Lo sforzo di valorizzazione dell'eccellenza ambientale del distretto, posto in essere dal Comitato Promotore, va dunque visto anche in chiave di "marketing territoriale" e di "green marketing" per le imprese che operano in questo territorio. Richiamare la qualità ambientale del "luogo di origine" di un prodotto, a prescindere dalla singola impresa che lo propone, significa evocare nel cliente una serie di vantaggi e di elementi qualitativi che la produzione locale si è costruita e guadagnata attraverso decenni di attività produttiva ecocompatibile.

In questo contesto sono maturate le prime registrazioni EMAS al mondo di cinque concerie, e, nell'ambito del progetto IMAGINE (Innovations for a Made Green in Europe), cofinanziato dalla Commissione Europea, altre quattro aziende conciarie del distretto toscano andranno in registrazione EMAS nei prossimi mesi.

Come ulteriore stimolo per le aziende, grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale Pisa Ambiente Innovazione della Camera di Commercio di Pisa, è stato creato il sito internet

www.conciambiente.it, attraverso il quale vengono fornite non solo informazioni in materia di gestione responsabile dell'ambiente, ma anche una serie di strumenti utili ad impostare un percorso di certificazione ambientale. Le imprese interessate potranno, attraverso l'accreditamento gratuito su questo sito, accedere ad una "cassetta degli attrezzi telematica" dove troveranno informazioni sul percorso di ecosostenibilità avviato nel distretto da diversi anni grazie all'attività svolta dal Comitato Promotore per l'EMAS, una bozza di manuale di sistema con guida alla compilazione, schede per guidare l'identificazione dei propri aspetti ambientali significativi ed altri documenti utili per testare la procedura di autodiagnosi e per adottare un sistema di gestione ambientale secondo le modalità previste dal regolamento EMAS.

Fra le attività programmate nel progetto IMAGINE, il Comitato Promotore sta ora portando avanti l'analisi del ciclo di vita dei prodotti caratteristici del distretto ("pelle" e "cuoio da suola"), che serve a calcolare e comunicare l'impatto ambientale di questi prodotti, in vista anche di una possibile valorizzazione a livello di marketing.

Sulla base dell'analisi del ciclo di vita può essere elaborata la "Dichiarazione Ambientale di Prodotto", attraverso la quale le aziende hanno la possibilità di comunicare le proprie strategie e l'impegno ad orientare la produzione nel rispetto dell'ambiente, valorizzando il prodotto stesso.

Il Comitato Promotore dell'EMAS nel distretto conciario si è anche offerto come laboratorio di sperimentazione per verificare la fattibilità di uno "schema nazionale per la qualificazione ambientale legato al *made in Italy* distrettuale", recentemente definito in un Protocollo d'Intesa firmato dai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico e da alcune Regioni della Rete Cartesio (il cui capofila è proprio la Regione Toscana).

Il distretto conciario si candida quindi come apripista e pioniere di questo approccio innovativo per un marchio ambientale dei prodotti legato alla dimensione distrettuale.

Fonte: Associazione Conciatori Santa Croce sull'Arno

